

COMUNE DI CINISI

(Città Metropolitana di Palermo)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

12 del 13/03/2021

Oggetto: *Riconoscimento debito fuori bilancio, ex art. 194, 1° c., lett.a) T.U.E.L. scaturente da sentenza esecutiva per pagamento imposta di registro, sentenza n.1386/2018 Tribunale civile di Palermo – causa Comune di Cinisi/Maltese Giuseppe – Non approvata*

L'anno **duemilaventuno** il giorno **12** del mese di **Marzo** alle ore 21,00 nei locali comunali, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, in seduta di prosecuzione della sessione consiliare convocata giusto avviso prot.n.5382 del 04/03/2021.

Presiede l'adunanza il Sig. **Gaiimo Michele** nella qualità di **Presidente del Consiglio Comunale** e sono rispettivamente presenti ed assenti al momento della votazione, effettuata oltre le ore 00,01 del 13/03/2021, della proposta i seguenti sigg:

COGNOME E NOME	Presente	Assente	COGNOME E NOME	Presente	Assente
GIAIMO Michele	x	<input type="checkbox"/>	SCRIVANO Girolamo	x	<input type="checkbox"/>
BIUNDO Leonardo	x	<input type="checkbox"/>	CUCINELLA Salvatore	x	<input type="checkbox"/>
CANDIDO Antonina	x	<input type="checkbox"/>	MAZZOLA Rosalinda	<input type="checkbox"/>	x
LA FATA M. Francesca	x	<input type="checkbox"/>	MANZELLA Giuseppe	x	<input type="checkbox"/>
CUSUMANO Girolama	x	<input type="checkbox"/>	DI MAGGIO Salvina	x	<input type="checkbox"/>
ANSELMO Antonino	x	<input type="checkbox"/>	ABBATE Vera	x	<input type="checkbox"/>
MALTESE Marina	<input type="checkbox"/>	x	RANDAZZO Gaetano	x	<input type="checkbox"/>
BIUNDO Salvatore	x	<input type="checkbox"/>	ANANIA Salvatore	x	<input type="checkbox"/>

Fra gli assenti risultano i signori: M. Maltese - R. Mazzola

Con la partecipazione del Segretario Generale, Dott. Giovanni Impastato.
L'Amministrazione Comunale è rappresentata dal Sindaco, Avv. Palazzolo Gianni

Assume la Presidenza il Sig. Giaimo Michele

Presenti in aula n. 14 consiglieri

Risultano assenti i consiglieri: Mazzola, Di Maggio, Randazzo, Abbate, L. Biundo e Candido

Alle ore 23.56 entrano i consiglieri Di Maggio, Randazzo e Abbate ed esce il cons. Maltese – presenti n.12

Consiglieri scrutatori: Cucinella, Scrivano e Cusumano

IL PRESIDENTE

Procede alla trattazione dell'argomento posto al n. 5 dell'o.d.g. relativo a "*Riconoscimento debito fuori bilancio, ex art. 194, 1° c., lett.a) T.U.E.L. scaturente da sentenza esecutiva per pagamento imposta di registro, sentenza n.1386/2018 Tribunale civile di Palermo – causa Comune di Cinisi/Maltese Giuseppe*" e sottopone al Consiglio Comunale la proposta del Responsabile del I Settore, corredata dal parere dei Revisori dei Conti, acclusa al presente atto.

Il capogruppo **Scrivano** dà lettura del verbale della Commissione in materia Bilancio.

Entrano i consiglieri L. Biundo e Candido – Presenti n. 14

Il **cons. La Fata** propone 5 minuti di sospensione.

Il **Presidente** mette ai voti la superiore proposta che ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n.6 (Giaimo, La Fata, Cucinella, S. Biundo, Anselmo e Cusumano)

Voti contrari n. 6 (Di Maggio, Abbate, Randazzo, Candido, Scrivano e L. Biundo)

Astenuti n.2 (Manzella e Anania)

La proposta di sospensione non viene accolta.

Alle ore 00.00 il Presidente sospende la seduta.

Alle ore 00.08 il Presidente procede con l'appello nominale e sono presenti n. 14 consiglieri

Assenti i consigliere Mazzola e Maltese.

Chiede di intervenire il **cons. Cucinella** il quale dà lettura della nota prot. 3530 del 10/02/2021.

Anche il cons. chiede la parola il Cons. Abbate, Cons.

Gli interventi saranno riportati in calce al presente atto.

Conclusi gli interventi, il **Presidente** pone a votazione la proposta di delibera in trattazione, con l'assistenza continua degli scrutatori, che registra il seguente esito dallo stesso accertato e proclamato:

Presenti e Votanti n.14 Consiglieri

Nessun voto favorevole

Nessun Contrario

Astenuti n.14

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Visto** l'esito della votazione;

DELIBERA

DI NON APPROVARE la proposta così come formulata dal Responsabile del I Settore recante "*Riconoscimento debito fuori bilancio, ex art. 194, 1° c., lett.a)T.U.E.L. scaturente da sentenza esecutiva per pagamento imposta di registro, sentenza n.1386/2018 Tribunale civile di Palermo – causa Comune di Cinisi/Maltese Giuseppe*" e che si acclude al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Resoconto degli interventi:

PRESIDENTE: Allora andiamo avanti. Altro punto all'ordine del giorno, punto 5: riconoscimento debito fuori bilancio scaturente da sentenza per il pagamento imposte di registro.

SEGRETARIO: Allora, nel frattempo entrano?

PRESIDENTE: Il Consigliere Randazzo, la Consiglieria Di Maggio.

SEGRETARIO: Avevano chiesto la verifica del numero legale, Randazzo, Di Maggio e Randazzo. Quindi 11 presenti.

PRESIDENTE: Perfetto, possiamo continuare.

SEGRETARIO: 11 presenti.

PRESIDENTE: Allora, riconoscimento debito fuori bilancio scaturente da sentenza esecutiva per pagamento imposte di registro Tribunale civile di Palermo, causa Comune Cinisi - Maltese Giuseppe. È una tassa di registro.

SEGRETARIO: È uscita Maltese.

PRESIDENTE: È uscita sì la Consiglieria Maltese, il capogruppo.

SEGRETARIO: Dieci presenti.

PRESIDENTE: Allora lo metterei ai voti. Chi è favorevole all'approvazione di questo debito fuori bilancio...

DI MAGGIO: Quale debito Presidente?

PRESIDENTE: Il debito fuori bilancio.

DI MAGGIO: Lo possiamo leggere per favore?

PRESIDENTE: Come? La tassa d'imposta.

DI MAGGIO: E lo possiamo leggere visto che non abbiamo fatto nemmeno una commissione bilancio.

PRESIDENTE: No, c'è la commissione bilancio.

DI MAGGIO: L'abbiamo fatta? Ah, non mi ricordavo.
PRESIDENTE: C'è la Commissione bilancio.
DI MAGGIO: E possiamo leggere il verbale della Commissione?
PRESIDENTE: La vuole leggere?
DI MAGGIO: Cioè ora si vota il debito così, votiamo.
PRESIDENTE: Ma io è due ore che dico il debito fuori bilancio. Glielo passiamo per favore al Vicepresidente della commissione così legge? Prego Vicepresidente.
SEGRETARIO: Quindi 11 presenti, giusto? Siete 11? Scrutatori, Cucinella, Anania e Cusumano.
PRESIDENTE: 11 sì, sì 11 sono con Salvatore Biundo sì.
SEGRETARIO: Va bene a posto.
PRESIDENTE: Leggiamo?
VOCE FUORI MICROFONO
PRESIDENTE: Avevo detto al Vicepresidente. Al debito fuori bilancio.
SCRIVANO: Apre la seduta il Vicepresidente Scrivano. Primo punto dell'ordine del giorno relativo al Piano di finanziamento PEF 2020, si invita l'Assessore Biundo a esporre la proposta. L'Assessore Leonardo Biundo spiega che il PEF è Piano Economico Finanziario degli interventi relativi agli esercizi... questo mi sta dando qui da leggere. Il servizio di gestione rifiuti. Lo stesso precisa che le tariffe non subiranno aumenti, anche se sarebbe stata volontà del (inc.), poterle diminuire considerata tra l'altro l'alta percentuale della differenziata raggiunta a Cinisi. L'Assessore tiene a dare merito ai cittadini di Cinisi che, grazie all'impegno dei quali la percentuale di differenziata è prossima all'80%. Tuttavia l'aumento dei costi di discarica...
VOCE FUORI MICROFONO
SCRIVANO: Che, c'è agitazione c'è? Agitazione c'è? L'Assessore...
SEGRETARIO: La fata chiede una sospensione.
PRESIDENTE: Mettiamola ai voti.
VOTAZIONE
SOSPENSIONE DEI LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE
PRESIDENTE: Chi è favorevole alla sospensione alzi la mano.
SEGRETARIO: (Voce fuori microfono). Allora 6 favorevoli alla sospensione. Contrari 6. Sospensione non approvata.
SCRIVANO: Posso? O sto disturbando l'assemblea. Posso? Allora ricomincio.
PRESIDENTE: Allora scusa un attimo, scusate un attimo, è rientrato ora Leo Biundo. No, no Consigliere Randazzo, scusa, parliamo di Leo Biundo, parliamo

di Leo Biundo. Parliamo di Leo Biundo. Stiamo parlando di Leo Biundo.

SEGRETARIO: Alla sospensione hanno partecipato Candido e Biundo Leonardo perché io non il ho capito.

PRESIDENTE: No non c'erano, non c'erano.

SEGRETARIO: Alla sospensione avete partecipato?

PRESIDENTE: Allora in automatico sospendo la seduta dieci minuti. Sospesa la seduta.

SCRIVANO: Ragazzi scusate, posso continuare io il mio intervento?

Il Presidente sospende i lavori del Consiglio Comunale.

Il Presidente riprende i lavori del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE: Ben rientrati. Rifacciamo l'appello.

APPELLO

PRESIDENTE: Giamo Michele, presente; Biundo Leonardo, presente; Candido Antonina, assente; La Fata Maria Francesca, presente; Anselmo Antonino, presente; Cusumano Girolama, presente; Biundo Salvatore, presente; Maltese Marina, presente; Scrivano Girolamo, presente; Cucinella Salvatore, presente; Mazzola Rosalinda, assente; Manzella Giuseppe, presente; Di Maggio Salvina, presente; Abbate Vera, presente; Randazzo Gaetano, presente; Anania Salvatore, presente.

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: C'è la classe, Consigliere Randazzo, lo possiamo fare nel primo pomeriggio il prossimo Consiglio Comunale alle ore 14.00, lo facciamo alle 14.00 così poi abbiamo il tempo di potere risistemare, okay?

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: No ma siccome ci sono...

SEGRETARIO: Allora, entra Candido.

PRESIDENTE: È rientrata la Consigliera Candido.

SEGRETARIO: Allora assenti quindi sono Mazzola, Maltese.

PRESIDENTE: E basta, e poi tutti presenti.

SEGRETARIO: Allora siete 14 presenti.

PRESIDENTE: Sì.

SEGRETARIO: Allora diciamolo, assenti soltanto Mazzola e Maltese.

PRESIDENTE: E basta, va bene?

SEGRETARIO: E Maltese.

PRESIDENTE: Consigliere Scrivano continui.

SCRIVANO: Allora, il Vicepresidente Scrivano apre la seduta introducendo il primo punto dell'ordine del giorno relativo al piano finanziario PEF del 2020 e invita l'Assessore Biundo a esporre la proposta. L'Assessore Leonardo Biundo spiega che il PEF è il Piano Economico Finanziario degli interventi relativo al servizio di gestione dei

rifiuti. Oh mi hanno dato questo foglio da leggere. Ah, la parte finale, va bene, va bene, mi hanno dato un foglio da leggere pensando che lo dovevo... Un attimo solo, un attimo solo ragazzi, avete un po' di pazienza. Manzella mi disturba, Presidente controlla questo soggetto. E allora, si passa a esaminare... Si allontana la Consigliera Maltese perché fa parte di questa Commissione e si passa ad esaminare il punto 2. Riconoscimento debito fuori bilancio, ex articolo 194 primo comma lettera A TUEL, scaturente da sentenza esecutiva per il pagamento imposta di registro, sentenza numero 1386/2018 Tribunale civile di Palermo, causa Comune di Cinisi con il signor Maltese Giuseppe. Il Presidente mette ai voti le proposte. Non c'è nessuna discussione. I Consiglieri Abbate... Perché è un debito che si deve pagare di obbligo, nel senso è un'imposta e quindi il Consigliere Abbate e Di Maggio si riservano di esprimersi in Consiglio Comunale, mentre il Consigliere Scrivano esprime parere favorevole.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Scrivano. Può spegnere per favore. Quindi c'era il Consigliere Cucinella che aveva chiesto la parola, prego Consigliere Cucinella.

CUCINELLA: Grazie Presidente. Solo per evidenziare un qualcosa che credo sia importante, perché la Commissione avviene il 1° febbraio, se poco fa non ho visto male, a cui segue la nota chiarissima, per cui mi complimento col Segretario, col Dottore Gianì per la chiarezza espositiva, dove effettivamente ci fa riflettere su un qualcosa di oggettivamente rilevante, ossia che l'imposta di registro nasce, essendo un'obbligazione di natura tributaria, dalla legge quindi non nasce dal debito, una conclusione ovvia che lega anche all'articolo 194 del TUEL, dove dice che tassativamente i debiti fuori bilancio sono questo, questo, questo e quest'altro. Quindi, fare passare come debito fuori bilancio quello che in realtà non ha la natura credo che non sarebbe il massimo. Quindi ritengo, in assenza del capogruppo faccio io le veci, che il gruppo di maggioranza si asterrà dal votare questo e anche il successivo che ha, se non ricordo male, ha la stessa natura legata all'imposta di registro. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Prego, grazie a lei. C'è ha Consigliera Abbate che voleva intervenire. È stato chiaro. La vuole

leggere, Consigliere Cucinella, la vuole leggere la nota? Facciamoci leggere la nota al Consigliere Cucinella.

CUCINELLA: La possiamo leggere, in ha sostanza è questa, lo... Leggiamo la nota assolutamente perché nota che ha...

SEGRETARIO: È stata redatta dall'Avvocato Gianì e io poi l'ho visto, visionata e vistata.

CUCINELLA: 10 febbraio, quindi successivamente perché altrimenti si acquisiva in Commissione e si andava verso quella direzione subito. Allora, imposta di registro da sentenza e debito fuori bilancio. Da diverso tempo si discute se l'imposta di registro per registrazione di una sentenza vada considerata un debito fuori bilancio e ciò in particolare a seguito del parere della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, delibera numero, quella che è, su richiesta del Sindaco del Comune di Trapani che aveva sollevato la questione. Occorre prima premettere che i pareri della Corte dei Conti espressi ai sensi dell'articolo, quello che è, della legge, su richiesta degli Enti territoriali, non hanno efficacia vincolante per l'Ente richiedente e quindi, a maggior ragione per gli altri. Infatti, essi sono emessi nello spirito di collaborazione con le sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti ai fini della regolare gestione finanziaria e dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, come recita lo stesso articolo 7 comma 8 della suddetta legge. I debiti riconoscibili sono quelli di cui all'articolo 194 comma 1 TUEL, che costituisce un elenco tassativo e quindi non estensibile ad altre ipotesi. Per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, come individuato dalla circolare della Direzione della finanza locale, occorre che essi abbiano i seguenti requisiti: che siano certi, liquidi ed esigibili, cioè che esista effettivamente un'obbligazione di dare e non presunta, che sia individuato il soggetto creditore, l'ammontare del debito o comunque che l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico e infine che il pagamento non deve essere sottoposto a termine o condizione e quindi che se ne possa chiedere il pagamento immediatamente. Ora per quanto riguarda l'imposta di registro da sentenza, sebbene si possa calcolare presuntivamente l'ammontare, fino

a quando non viene emesso l'avviso di liquidazione da in parte dell'Agenzia delle Entrate non è certa né esigibile e quindi priva dei requisiti di riconoscibilità, un requisito fondamentale. Alcuni Comuni hanno risolto il problema prevedendo una somma presuntiva, stimando l'importo presunto dell'imposta e a questo aggiungendo un 10% per imprevisti, lasciando in sospeso la liquidazione fino a quando non arrivi l'avviso di liquidazione. Avviso che normalmente arriva dopo almeno due anni. Ora questa pratica non è conforme alla legge ove il debito deve essere certo e non presunto e l'obbligazione deve essere esigibile, cioè se ne può chiedere immediatamente il pagamento. Inoltre questa pratica è in contrasto ai principi di contabilità di cui al 118 del 2011 di riforma, i quali richiedono che l'impegno deve riguardare crediti esigibili nell'anno in cui esso viene assunto. È pur vero che l'imposta di registro da sentenza è una spesa accessoria, ma essa non deriva dal debito sorto deciso dalla sentenza, bensì dalla legge. Infatti, essa è una obbligazione tributaria che ha come carattere presupposto la sentenza e viene a gravare solidalmente su entrambe le parti in causa, solo nei rapporti interni tra gli obbligati solidali si segue l'esito del giudizio. Ciò posto, il Giudice contabile della Regione Siciliana, nell'esprimere il parere con la deliberazione numero 55/2014 non afferma in modo assoluto che tale imposta di registro da sentenza rientri nella fattispecie dei debiti fuori bilancio riconoscibile ex (inc.), in modo autonomo, ma premettendo che i debiti riconoscibili ex articolo 194 comma 1 TUEL, sono quelli strettamente riconducibili alla sentenza e al provvedimento giudiziario esecutivo. Si ritiene che in caso di soccombenza, in tale ambito possano rientrare anche le spese di registrazione della sentenza e ciò al fine di consentire un controllo del costo complessivo della soccombenza da parte dell'organo consiliare. Il Giudice contabile usa il congiuntivo, un modo verbale che viene usato per le situazioni possibili e non per le certezze, in tale contesto il Giudice non poteva usare altro modo verbale perché l'imposta di registro da sentenza è un'obbligazione tributaria che sorge dalla legge e non un debito fuori bilancio, ove la sentenza è solo il

presupposto per il sorgere di tale obbligazione. Infatti, come già detto, essa grava solidalmente su tutte le parti in causa, a prescindere dall'esito della sentenza, sia che si risulti soccombenti o vittoriosi, oppure che le spese siano compensate. Diversamente, ragionando avverso, si dovrebbe riconoscere un debito fuori bilancio anche quando dalla sentenza non derivi alcun debito per il Comune, come nel caso che sia risultato vittorioso o che le spese siano state compensate. Per così ragionando s'introdurrebbe una nuova figura di contrasto con la tassatività dell'elenco dei debiti fuori bilancio indicati ex articolo 194 TUEL. Alla luce di quanto sopra, ritengo che la pratica adottata dal Comune di pagare le imposte di registro mediante determina d'impegno e liquidazione man mano che arrivano gli avvisi di liquidazione è stata ed è corretta e conforme alla normativa vigente. Quindi, questo è il testo della nota inviata che chiarisce la natura e la sostanza, il motivo per cui non possa essere assimilato a debito fuori bilancio.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Cucinella. Prego, Consigliera Abbate.

ABBATE:

Consigliere Cucinella, cioè a me la cosa che mi lascia un po' perplessa sa cos'è? Però io sto parlando di questo primo debito, lei si riferiva a tutti e due, mi lascia perplessa il fatto che questa lettera che lei ha appena letto, praticamente la data che riporta è il 10 febbraio, ci siamo? Cioè non capisco come mai il 4 marzo 2021 venga inserito questo debito fuori bilancio all'ordine del giorno. Cioè quindi questa è una cosa che mi lascia un po' perplessa, dico nel senso che poi sinceramente, proprio in relazione a questo ennesimo riconoscimento di debito fuori bilancio che è relativo alla controversia scaturente appunto Comune di Cinisi con l'ingegnere Maltese Giuseppe, ma è sempre relativa, questo è l'ennesimo debito fuori bilancio che arriva relativo a questa controversia, inutile riprendere discorsi che qua abbiamo ribadito con quattro interrogazioni e con varie discussioni, che non ha senso andare a riprendere ora, basta andare a guardare gli atti. Io l'unica cosa che mi sento qua di leggere, quindi è una cosa di un atto del Comune di Cinisi, è il parere che allora venne praticamente dichiarato dal capo area 1, dottoressa Caterina Palazzolo e dal capo area del servizio

finanziario Pierina Vitale, soltanto questo vogliamo leggere. Noi come gruppo consiliare ci asteniamo, ci saremmo astenuti a prescindere, però non possiamo non ribadire la lettura di questi due pareri. La dottoressa Palazzolo scrive: parere in ordine alla regolarità tecnica favorevole, fermo restando le considerazioni espresse in sede di relazione in ordine all'opportunità di procedere al recupero delle somme, 13 mila euro. La dottoressa Pierina Vitale scrive: parere in ordine alla regolarità contabile favorevole, al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa, fermo restando che l'atto dovrà essere posto all'attenzione del legale che ha curato il procedimento, nonché dell'Amministrazione Comunale al fine di valutare la possibilità di recupero della somma pagata a suo tempo e reiterata impropriamente. Il Comune di Cinisi ha pagato 13 mila euro impropriamente all'Ingegnere Maltese. Quindi, come gruppo Consiliare, come gruppo politico, quello che ci teniamo a sottolineare è il fatto che praticamente ancora una volta in quest'aula consiliare, in questa Assise noi ci asteniamo a un debito fuori bilancio sempre relativo a quella controversia che però è caduta nel dimenticatoio, perché l'Amministrazione, dopo avere perso nuovamente per la seconda volta, non ha fatto nessun ricorso. Quindi i cittadini hanno pagato 13 mila euro impropriamente, come dice la Dottoressa Palazzolo e la Dottoressa Pierina Vitale, non lo dico io. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Allora passiamo alla votazione per quanto riguarda questo debito fuori bilancio.

SEGRETARIO: Lo alleghiamo.

PRESIDENTE: Sì, lo avevo messo qua dentro. Chi è favorevole alzi la mano all'approvazione del bilancio.

DI MAGGIO: Presidente.

PRESIDENTE: Prego.

DI MAGGIO: Non ho capito, visto che è stato letto, si deve votare lo stesso come debito fuori bilancio? Allo stesso modo?

PRESIDENTE: Sì, sì. Passiamo alla votazione.

VOTAZIONE

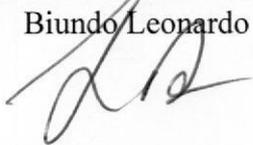
V° PUNTO O.D.G.

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO SCATURENTE DA SENTENZA
ESECUTIVA PER PAGAMENTO IMPOSTE DI REGISTRO TRIBUNALE CIVILE DI
PALERMO, CAUSA COMUNE CINISI - MALTESE GIUSEPPE

PRESIDENTE: Chi è favorevole all'approvazione alzi la mano.
SEGREARIO: Nessun favorevole.
PRESIDENTE: Chi è contrario alzi la mano.
SEGREARIO: Nessun contrario.
PRESIDENTE: Chi si astiene alzi la mano. Allora, Giaimo Michele, Cucinella Salvatore, La Fata Maria Francesca, Biundo Leonardo, Candido Antonina, Biundo Salvatore, Cusumano Girolama, Anselmo Antonino, Di Maggio Salvina, Abbate Vera, Randazzo Gaetano, Giuseppe Manzella, Anania Salvatore, Scrivano Girolamo.
SEGREARIO: Tutti astenuti.
PRESIDENTE: Sì.
ABBATE: Posso dire una cosa?
PRESIDENTE: Il Consiglio non approva chiaramente. Prego, Consigliera Abbate.
ABBATE: Presidente, io relativamente sempre alla controversia Maltese, io chiedo all'Amministrazione se è possibile ancora fare luce su questa questione, perché sinceramente tutta la documentazione allora che è stata praticamente valutata non è stata poi portata in realtà dall'Avvocato allora e noi sinceramente, dopo tutta la documentazione che abbiamo avuto, e ringraziamo qui il Presidente allora Manzella che ci ha dato tutta la documentazione relativamente a questa controversia, persino appunto il libro mastro dove si evinceva la liquidazione di questa somma, volevamo capire se l'Amministrazione si è fermata o continua praticamente a trovare una soluzione a questa controversia lunghissima che dura da tanti anni.
PRESIDENTE: Andiamo avanti.

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto per conferma
Firmati all'originale

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Biundo Leonardo

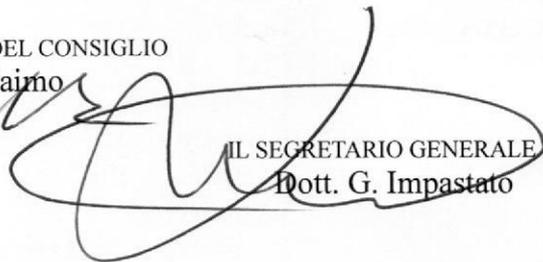


IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Michele Giaimo



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. G. Impastato



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

Si attesta che copia del presente atto è stato reso pubblico all'Albo Pretorio on line, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, a decorrere dal giorno _____ per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

1. Che la presente deliberazione :

2. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12\ 16 L.R. 44/91);

● Che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2015, l'estratto della presente deliberazione è stato pubblicato sul sito web del Comune giorno _____.

Li _____

Il Segretario Comunale



COMUNE DI CINISI

(Provincia di Palermo)

C.F. 80017500820

P.IVA 02438370823

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DEL RESPONSABILE DEL

I SETTORE

“Amministrativo Socio-Culturale”

DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

Iscritta al Registro delle proposte al N° 5 del 27-1-2021

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio, ex art. 194, 1° co., lett.a) T.U.E.L., scaturente da sentenza esecutiva per pagamento imposta di registro sentenza n.1386/2018 Tribunale civile di Palermo – causa comune di Cinisi/Maltese Giuseppe

Il settore Amministrativo – Ufficio Contratti e Contenzioso ha predisposto la seguente proposta di delibera per l'approvazione.

- Premesso:

- **che** con sentenza civile n.1386/2018 del 22/03/2018, esecutiva, il Tribunale di Palermo nella causa promossa da questo Comune contro l'Ing. Maltese Giuseppe per indebito oggettivo ex art. 2033 c.c., respingeva la domanda del Comune e lo condannava al pagamento delle spese di giudizio.
- **che** con delibera di C.C. n. 97 del 12/06/2018, dichiarata immediatamente esecutiva,, veniva riconosciuto ex art. 194, comma 1, lett. a) del T.U.E.L. il debito fuori bilancio per spese di giudizio scaturente dalla suddetta sentenza.
- **Visto** l'avviso di liquidazione dell'imposta di registro n. 2018/002/SC/000001386/ 0/001, emesso dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Palermo – Ufficio Territoriale di Palermo 2 – (TX7), notificato con pec, registrato al nostro protocollo al n. 1361/2021 del 20/01/2021 per il pagamento dell'imposta di registro pari ad € 200,00, per la registrazione della suddetta sentenza, quale imposta dovuta in misura fissa ai sensi dell'art. 8, lett. D, tariffa parte prima, allegata al DP.R. 131/86
- **Preso** atto che, secondo consolidata interpretazione della Corte dei Conti, l'imposta di registro da sentenza va annoverata fra i debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267/2000, trattandosi di spese accessorie ad una sentenza. (cfr ex multis Corte dei Conti Sicilia deliberazione n. 55/2014).
- **Visto** la delibera di C.C. n. 83 del 29/12/2020, dichiarata immediatamente esecutiva, di approvazione del bilancio comunale pluriennale 2020/2022;
- **Vista** la delibera di G.C. n.135 del 29/12/2020, dichiarata immediatamente esecutiva, di approvazione del PEG (Piano esecutivo di gestione);
- **Visto** l'art. 106, comma 3 bis del D.L. n.34/2020 (decreto legge rilancio)il quale stabilisce che per l'esercizio 2021 il termine di deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è differito al 31 gennaio 2021, con la conseguenza che in tal caso ai sensi dell'art. 163, 3° co. del TUEL è autorizzato l'esercizio provvisorio.
- **Visto** il parere della Corte dei Conti- Sezione Controllo per la Regione Siciliana espresso con deliberazione n. 18/2016/PAR del 13 gennaio 2016, in materia di riconoscimento debito fuori bilancio da sentenza esecutiva nel periodo di esercizio provvisorio;
- **Visto** il DP.R. n.131/1986 in materia di imposta di registro;
- **Visto** l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia
- **Visto** il T.U. EE.LL.
- **Visto** il D.lgs. 118/2011 in materia di contabilità armonizzata degli enti territoriali;
- **Visto** lo Statuto comunale;
- **Visto** il Regolamento comunale di contabilità
- **Ritenuto**, per quanto sopra, di dover riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio in argomento,

P R O P O N E

- **RICONOSCERE**, per i motivi espressi in premessa, ex art. 194, lett.a), T.U.E.L. la legittimità del debito fuori bilancio, scaturente dalla sentenza esecutiva richiamata in premessa, per pagamento imposta di registro di euro 200,00 all'Agenzia delle Entrate di Palermo 2, per imposta dovuta da registrazione della sentenza n.1386/2018 Tribunale civile di Palermo, citata pure in premessa.

- **PRENOTARE**, a tal fine, la suddetta somma alla missione 01111.10.1063 "Spese per sentenze e transazioni" in conto competenza del bilancio comunale, esercizio provvisoria, ove,

con riferimento all'ultimo bilancio definitivamente approvato, sussiste la sufficiente disponibilità finanziaria.

- **DEMANDARE** al Capo Settore Amministrativo l'assunzione dell'impegno spesa e liquidazione.
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento di riconoscimento di debito non altera l'equilibrio di bilancio.
- **TRASMETTERE** la presente, dopo l'approvazione del Consiglio comunale, alla Procura della Corte dei Conti competente per territorio, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 289/2002 (legge finanziaria 2003);

L'Istruttore Amm.vo

(Istr. *Andrea Giani*)



CONTESTUALMENTE

- **Ritenuta** l'urgenza di provvedere, stante l'esecutività della sentenza;
- **Visto** l'art. 12, comma secondo, della L.r. n.44/91;

PROPONE

- **dichiarare** la presente deliberazione **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**.

L'Istruttore Amm.vo

(Istr. *Andrea Giani*)



imp. 205/2021

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART.12
DELLA L.R. N.30/2000 E ART.147 BIS TUEL**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

favorevole

Cinisi li 22/01/2021

Il Responsabile del Servizio

Carminelab

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

FAVOREVOLE

Cinisi li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

[Signature]



COMUNE di CINISI
Area Metropolitana di Palermo

Il Collegio dei Revisori dei Conti

L'Organo di Revisione del Comune di Cinisi, nominato con Delibera Consiliare n. 16 del 16/01/2018

Premesso

Di avere ricevuto in data 22/01/2021 a mezzo *Brevi-manu*, la proposta del Responsabile del I Settore "amministrativo socio-culturale" avente per oggetto: "Riconoscimento di debito fuori bilancio, ex art. 194, lett. a) TUEL, scaturente da sentenza esecutiva per pagamento imposta di registro sentenza n. 1386/2018 Tribunale civile di Palermo – causa Comune di Cinisi/Maltese Giuseppe", ed in data 27/01/2020 mezzo Posta Elettronica Certificata, ulteriore documentazione munita dei pareri dei Responsabili di Settore.

In merito alla richiesta di parere sul debito fuori bilancio di cui alla proposta espressa in oggetto,

Visto:

1. La sentenza del Tribunale civile di Palermo, allegata alla proposta, in cui si condanna il Comune di Cinisi al pagamento delle spese di giudizio;
2. La deliberazione della Corte dei Conti Sicilia n. 55/2014 che testualmente recita: ".....Con il quarto quesito, l'ente chiede se tra le spese riconoscibili rientrino anche quelle relative all'imposta di registro della sentenza, al contributo unificato e alle spese legali.

A riguardo, il Collegio osserva che, al fine di consentire un controllo del costo complessivo della soccombenza da parte dell'organo consiliare (si da potere valutare anche le responsabilità ivi annesse), i debiti riconoscibili ex art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel, sono quelli strettamente riconducibili alla sentenza o al provvedimento giudiziario esecutivo.

In tale ambito, si ritiene possano rientrare anche le spese di registrazione della sentenza (cfr., in termini, Sezione regionale di controllo per la Sardegna, delibera n. 2/2009/PAR), che chi ha assolto l'onere fiscale può ripetere dalla controparte secondo le regole dell'azione di regresso tra condebitori solidali, in coerenza con la statuizione del giudice in punto di spese.....";

3. Che le spese di registrazione della sentenza ammontano ad € 200,00 (duecento);
4. l'art. 194 del TUEL;
5. il Regolamento Comunale di contabilità;

E
COMUNE DI CINISI
Comune di Cinisi
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0002496/2021 del 01/02/2021
Firmatario: VITTORIO RUSSO GIUSEPPINA SODASANI, GIOVANILE

